



# Domani dibattito a San Donato sulle classi ponte della Gelmini

**SASSARI.** Una serata per fare in modo che la protesta non venga seppellita sotto una coltre di rassegnazione. Sulla scorta di questa consapevolezza il Comitato dei Genitori contro la riforma Gelmini ha organizzato, per domani dalle 18 alle 22 nella scuola elementare di San Donato, un incontro aperto a tutti per dibattere sulle «famigerate» classi ponte.

Ovvero la norma approvata di recente dalla Camera sull'integrazione linguistica degli alunni stranieri che dovrebbero frequentare per un periodo in classi costituite solo da stranieri.

Dopo le manifestazioni del 18 e del 30 ottobre, della notte bianca alla scuola di via Catalocchino del 14 novembre, i genitori del Comitato di Sassari e Provincia contro la Legge Gelmini hanno continuato a riunirsi, a informarsi, a studiare altri e nuovi modi per tenere vivo l'interesse sul futuro della scuola pubblica.

Domani, in occasione della giornata nazionale di protesta indetta dai comitati di resistenza in difesa della scuola pubblica i genitori si propongono di tenere desta l'attenzione dell'opinione pubblica sul tema. A Sassari la scuola

di San Donato sarà aperta a tutti come presidio informativo e luogo di incontro dalle 18 alle 22.

Tema di questa iniziativa sono le classi ponte approvate il 14 ottobre alla Camera con la mozione della Lega Nord presentata da Roberto Cota. Il Governo si impegna ad istituire classi speciali «di inserimento» per i bambini non italofoni che non superino test e specifiche prove di valutazione necessari per accedere alle classi permanenti «Forti delle positive esperienze passate e dei pareri espressi da importanti società scientifiche attive nel campo delle scienze del linguaggio e da illustri pedagogisti, noi genitori del Comitato, ci opponiamo fermamente a questo progetto e proponiamo in alternativa un modello

**■■■■■■■**  
*Nuova iniziativa del Comitato dei genitori con laboratori e spettacoli*

di scuola, e di comunità, fondato sulla multiculturalità, sul confronto, sulla ricchezza della diversità».

Relatori al dibattito saranno Speranza Canu, insegnante di italiano per stranieri, Franco Enna, scrittore ed ex-dirigente didattico, Carlo Patata, giudice onorario del tribunale dei minori, Alba Canu, consigliere provinciale, Alberto Melis, maestro e scrittore di narrativa per l'infan-



zia, Bassirou Sow, volontario allo sportello per immigrati del Comune di Sassari, Filomena Costa Morais, lavoratrice capoverdiana, Aimily Zeng, studentessa cinese del liceo classico Azuni in Italia da 3 anni e Simona Meridda, formatrice e membro associazione «La carovana». Modereranno e illustreranno la mozione Cota i genitori del Comitato.

Contemporaneamente al di-

battito si svolgeranno diversi laboratori per bambini e ragazzi: pittura con gli studenti dell'Accademia; creazione di fumetti a cura degli studenti della facoltà di Architettura; musica con tamburi e costruzione di strumenti con materiale di recupero; educazione all'ecologia; creazione di cestini e piccoli oggetti di bigiotteria. Ci sarà anche un angolo morbido per i più piccoli e animazione alla lettura in bi-

blioteca.

«La notte bianca vuole essere un momento di partecipazione e di comunicazione. La serata sarà all'insegna della gioia. La gioia di partecipare. È un modo per ritrovarsi o per incontrarsi per la prima volta nello spazio pubblico della scuola, per prolungare il tempo scuola oltre lo squilibrio della campanella, per ribadire che la scuola è complessità, ricchezza e confronto».